

## «Bene la detassazione degli straordinari Il governo riduca spesa e tasse»

3

domande a

## Carlo Sangalli (Confcommercio)

Sì alla detassazione degli straordinari, ma il governo lavori per ridurre la pressione fiscale e la spesa pubblica. E' quanto afferma, a margine dell'assemblea di Confcooperative, il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli.

Il Pdl ha promesso la detassazione degli straordinari. Come giudica questa iniziativa?

E' un fatto certamente positivo. Anche durante il forum di Cernobbio noi avevamo proposto che nei primi cento giorni il governo dovesse affrontare quattro passaggi, e il primo di questi era proprio la detassazione degli straordinari, dei premi, degli incentivi. Sentire che c'è la volontà di impegnarsi in questo senso non può che essere motivo di soddisfazione.

Non teme che a una detassazione degli straordinari possa seguire un aumento di altre tasse?

No, perché anche un impegno peraltro

condiviso da tutte le forze politiche era quello di abbassare la pressione fiscale. Questa, insieme alla riduzione della spesa pubblica, è di fondamentale importanza per dare la possibilità di una crescita e di uno sviluppo al nostro Paese.

Altri suggerimenti per il nuovo governo?

Noi li abbiamo già dati con la redazione del nostro manifesto. Abbiamo chiesto diverse cose, ed in particolare che vengano sciolti tre nodi: quello della lotta all'evasione, quello della riduzione della spesa pubblica e quello della riduzione della pressione fiscale. Questi sono i tre passaggi per una politica strutturale nell'arco dei cinque anni. Poi ci auguriamo che venga messa in campo una politica a favore dell'economia dei servizi, che noi rappresentiamo e che, non dimentichiamo, rappresenta il 40% del Pil.

Emanuele Bonini



